

Ricerca 04.03.2008



## Due centri di ricerca per le energie rinnovabili in Toscana

### **Il Centro per il trasferimento dell'innovazione tecnologica sulle rinnovabili di Monterotondo Marittimo (Gr) e il Centro di eccellenza per la geotermia di Larderello (Pi)**

La Toscana inaugura due nuovi Centri di Ricerca all'avanguardia nel campo delle energie alternative. Domani a Monterotondo Marittimo (Grosseto) saranno presentati i due centri, che sono insediati nel Distretto delle Energie Rinnovabili, finanziato dalla Regione Toscana con oltre 6 milioni di euro. Questa iniziativa è tra le prime ad essere operativa in Italia e, per le sue caratteristiche, è destinata a diventare tra le più avanzate d'Europa.

Le due strutture, destinate a diventare il laboratorio delle energie pulite, rappresentano il risultato di un lavoro già avviato per rilanciare tutta l'area geotermica e diventeranno il motore trainante delle iniziative sostenibili intraprese sul territorio. La realizzazione è stata affidata al Co.Svi.G. (Consorzio di Sviluppo delle Aree geotermiche).

**Il CITT (Centro per il trasferimento dell'innovazione tecnologica sulle Rinnovabili) di Monterotondo Marittimo** si occuperà di brevetti e formazione con forme di gestione che vedranno la partecipazione di Università, CNR, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Uno sviluppo che passerà, in gran parte, attraverso la possibilità di individuare tecnologie innovative, capaci di abbassare i costi unitari con metodologie in grado di incrementare l'efficienza degli impianti.

Il CITT dovrà favorire lo sviluppo di queste innovazioni "incrementali": il termine, utilizzato dai tecnici, indica il punto di arrivo della sperimentazione, il suo passaggio a pratica d'uso, concreta e non soltanto più "teorica" o sperimentale, favorendo il trasferimento di nuovi metodi al tessuto delle imprese e alla rete degli impianti.

"Il trasferimento tecnologico, d'altra parte - spiegano i responsabili del CITT-, deve essere accompagnato da una concreta e continua attività di formazione professionale che il Centro di

Ricerche intende sviluppare per creare le nuove classi di imprenditoria e l' avvio dei lavori nei ristrutturati locali di Monterotondo Marittimo".

**Il CEGE (Centro di Eccellenza per la geotermia) di Larderello** sarà attivo sul fronte della **cooperazione internazionale e della fornitura di know how**. Il Centro è nato per iniziativa dell'amministrazione di Pomarance e di Cosvig che hanno coinvolto tre Enti di Ricerca pisani (L'Università di Pisa, la Scuola Sant'Anna e l'Istituto per le geoscienze del CNR). Il Centro si occuperà dei diversi aspetti della geotermia e sarà soprattutto coinvolto per le attività di ricerca applicata sulle risorse come, ad esempio, uno screening del territorio toscano per scoprire ulteriori potenzialità geotermiche, e nei rapporti con gli altri Paesi del pianeta. Il CEGE, infatti, vuole rispondere alle attese degli operatori, nazionali e internazionali, che guardano alla Toscana come ad un serbatoio di fondamentale esperienza per lo sviluppo e l'utilizzo della risorsa geotermica.